

---

***Il costo standard di sostenibilità:  
sfida e necessità per la modernizzazione vera  
della scuola italiana.  
Riflessioni metodologiche e prime evidenze.***

---

***Prof. Marco Grumo  
ALTIS Università Cattolica***

***marco.grumo@unicatt.it***

## **...Di cosa abbiamo bisogno..**

- Scuole di elevata qualità educativa (statali e paritarie)
- Scuole efficienti (non efficientiste)
- Scuole capaci di alimentare il proprio sviluppo nel tempo (in un ambiente altamente competitivo)
- Scuole economicamente sostenibili

**In condizioni di mercato** è importante che:

- ogni scuola abbia e coltivi una propria strategia e un proprio posizionamento competitivo...in aderenza alla propria identità distintiva (laica, religiosa o di altra natura),
- ogni scuola possa competere «alla pari» con gli altri soggetti (senza favori o sfavori di ogni genere)

# **ALCUNE PAROLE CHIAVE OGGI**

- **Identità/posizionamento strategico**
- **Personalizzazione dei processi educativi**
- **Valutazione e miglioramento continuo**
- **Innovazione continua**
- **Internazionalizzazione**
- **Impatto sociale rilevante**
- **Riorganizzazione**
- **Sistema**
- **Approccio imprenditoriale e manageriale professionale e diffuso**
- **Sostenibilità economica (per alimentare gli investimenti)**

# 1. Le sfide delle scuole italiane statali e paritarie

- sfida identitaria
- sfida della qualità educativa
- sfida dell'inclusione
- sfida dell'attenzione agli studenti più deboli
- la sfida dell'internazionalizzazione
- la sfida dell'imprenditorialità
- la sfida della managerialità
- la sfida della competitività
- la sfida del controllo
- la sfida della sostenibilità economica

## 2. Un sistema è veramente maturo...quando

- operano soggetti differenti (forti)
- tali soggetti partono veramente «alla pari»
- l'utente è veramente «al centro» del sistema e delle organizzazioni (studente e famiglia)
- le norme regolano il sistema in un'ottica di vero sviluppo dello stesso e non di graduale soffocamento finanziario
- esistono buone scuole statali e buone scuole paritarie
- la leva della finanza pubblica non è usata per selezionare o per condizionare negativamente, ma per promuovere comportamenti virtuosi negli operatori (il soggetto finanziatore deve essere un soggetto educante e incentivante e non una variabile che genera distorsioni o rendite di monopolio)
- il cliente vero è un cliente «con portafoglio» (in un sistema di mercato, il cliente senza portafoglio non conterà mai nulla). Lo studente quindi sarà veramente al centro solo quando sarà uno studente «con portafoglio» e cioè quando potrà spostarsi da una scuola all'altra portandosi dietro la sua quota di finanziamento.

**Il sistema di finanziamento (della «buona scuola») deve essere necessariamente allineato:**

- 1. con le sfide che la singola scuola (statale e paritaria) dovrà raccogliere;**
- 2. con le esigenze vere degli studenti e delle loro famiglie;**
- 3. con la necessità di costruire un sistema scolastico veramente maturo e di qualità.**

**Se si intende mettere veramente lo studente e la famiglia «al centro», allora il sistema di finanziamento non è un aspetto accessorio e non potrà nemmeno avere la forma:**



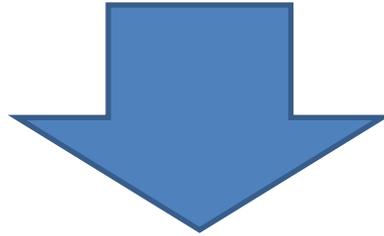
- **di un semplice finanziamento a piè di lista**
- **di semplici deduzioni/detractions fiscali**
- **di un semplice finanziamento parametrato a misure esclusivamente economiche (es. costi consuntivi)**
- **di un semplice finanziamento «al contenitore»**
- **di un finanziamento distorsivo della sana competizione**
- **di un finanziamento che non incentivi i comportamenti di elevata performance qualitativa delle scuole, di efficienza, inclusione, sostenibilità economica, ecc.**
- **di un finanziamento che non incentivi la raccolta delle sfide di gestione da parte delle scuole**

**Come noto, un' utile e ormai pluriennale esperienza è quella della sanità italiana dove competono «alla pari» sanità pubblica, sanità privata e sanità non profit**



**....chi lavora meglio, attrae persone, e attraendo persone, attrae finanziamenti pubblici e quindi attrae condizioni di sviluppo futuro (sistema DRG)**

**Per mettere lo studente veramente al centro del sistema occorre sperimentare un sistema di finanziamento mediante il quale la scuola (statale e paritaria) riceverà un finanziamento in funzione del n. di studenti che essa sarà veramente in grado di accogliere.**



**Il sistema di finanziamento basato sul costo standard di sostenibilità per allievo**

# **COS'E' IL COSTO STANDARD?**

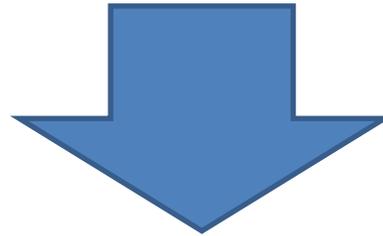
**Il costo standard è un concetto fondamentale della letteratura economico-aziendale delle imprese industriali, e a partire da questa natura, occorre fare tutte le contestualizzazioni necessarie**

**Si tratta in particolare di un costo ipotetico, e cioè un costo calcolato sotto precisi assunti di efficacia, efficienza e qualità dei processi (processo ideale)**

**Si tratta cioè del costo che una struttura dovrebbe sostenere (per ciascun studente e complessivamente) qualora operasse secondo elevate condizioni di qualità, efficacia ed efficienza dei processi**

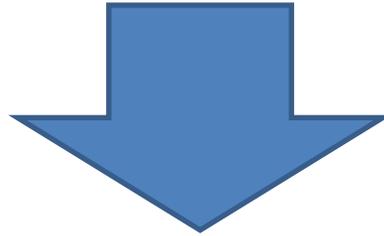
**La costruzione del costo standard parte quindi da precise ipotesi di processo, e quindi da processi ideali/standard (che assumono un preciso livello di qualità ed efficienza). Non si tratta quindi semplicemente di un costo «a consuntivo» della singola struttura o di una media di «costi a consuntivo», i quali sono sempre costi frutto di contesti specifici e puntuali, i quali possono essere poco efficaci ed efficienti e sono anche «costi di breve respiro».**

**La corretta configurazione del sistema di finanziamento parte dalla corretta interpretazione di 3 concetti fondamentali:**



- **Costo standard**
- **Sostenibilità**
- **Allievo**

# COSTO STANDARD



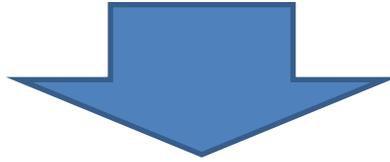
- **Non si basa semplicemente sui costi consuntivi emergenti dai bilanci delle scuole statali e paritarie (peraltro non perfetti e non omogenei date le modalità attuali e passate di costruzione dei bilanci delle scuole): esiste oggi un problema di poca rappresentatività dei dati di bilancio delle scuole**
- **Non è una media di costi consuntivi, nemmeno una semplice elaborazione statistica**
- **Il costo standard richiede l'identificazione di processi educativi standard (virtuosi, efficienti e di sostenibilità) e non «al ribasso». Quale sarebbe il migliore processo educativo in termini di performance, efficienza e sostenibilità?**

# **IL COSTO CONSUNTIVO SPESSO E' SUPERIORE E PIU' IMPRECISO RISPETTO AL COSTO STANDARD PER DIVERSE RAGIONI:**



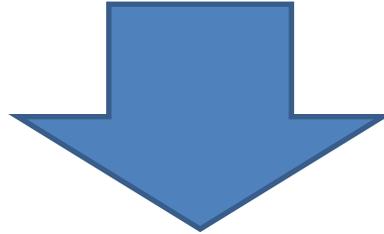
- **I processi spesso sono sovra-standard**
- **I processi non sono sempre efficienti in tema di assorbimento delle risorse (personale)**
- **I costi non sono sempre ottimizzati (per scala, per gestione delle forniture, per deficit di pianificazione e controllo di gestione)**
- **La gestione economica non sempre è imprenditorialmente vivace e razionale**
- **I costi consuntivi non sono sempre correttamente determinati a causa di scelte di metodologie contabili e di bilancio non sempre oculate (inquinamenti fiscali, anno solare, contabilità di cassa, contabilità pubblica, assenza di principi contabili uniformemente accettati, ecc.)**

## II COSTO STANDARD



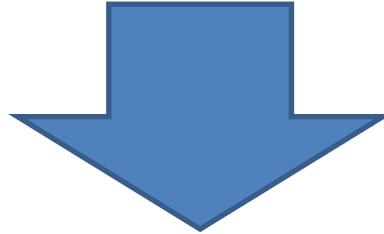
- È quindi quel costo che emerge dall'osservazione diretta di una «processo» standard (ideale/ottimale) e quindi nasce direttamente dall'osservazione diretta e congiunta dei bilanci e dei processi scolastici virtuosi, inclusivi,
- Non è un costo che si può tirar fuori solamente dai bilanci, ma richiede l'analisi di casi virtuosi e quindi di processi educativi virtuosi
- **METODOLOGIA: ANALISI DI CASI VIRTUOSI, INCLUSIVI ED EFFICIENTI**
- E' il costo associato all'analisi di casi virtuosi. L'obiettivo del sistema nuovo di finanziamento non è infatti il taglio dei costi ma la promozione di un sistema scolastico veramente maturo e di qualità e che abbia veramente lo studente al centro

# **SOSTENIBILITA':**



- **Qualità educativa**
- **Efficienza**
- **Inclusione**
- **Attenzione agli studenti più deboli**
- **Investimenti continui**
- **Sostenibilità economica dei processi e delle organizzazioni**

# ALLIEVO



**Riconoscerne la centralità, ma anche l'unicità (allievo benestante/bisognosso, allievo italiano/non, allievo con grandi potenzialità cognitive/disabile ecc.,**

## **IL COSTO STANDARD DI SOSTENIBILITA'**

- **È unico per la scuola statale e per quella paritaria**
- **E' pensato per spingere in alto le scuole e non per metterle in difficoltà (a partire dai bilanci)**
- **E' diverso in funzione del tipo di scuola**
- **E' diverso in funzione del tipo di studente**
- **E' costruito considerando il processo educativo nella sua interezza e non solo con riferimento al momento d'aula**
- **E' costruito considerando le necessità di investimento continuo delle singole scuole**
- **E' costruito tendendo anche in considerazione delle molteplici potenzialità (anche economiche) che le scuole hanno, non sempre sfruttate per deficit di imprenditorialità, managerialità, efficienza dei processi**
- **E' costruito ipotizzando anche forme di compartecipazione alla spesa scolastica da parte delle famiglie che possono permetterselo**

- **Un buon processo educativo (efficiente, di qualità e sostenibile), dovrebbe costare ugualmente nella scuola statale e in quella paritaria, così come la produzione di un prodotto A, se fatta secondo ottimali condizioni, dovrebbe costare alla pari sia in un'impresa A che in quella B....se non è così, allora significa che il processo non è il medesimo oppure vi sono distorsioni tra le diverse realtà**

# QUINDI IL COSTO STANDARD DI SOSTENIBILITA'



- **Non è un parametro semplicemente economico**
- **Non nasce per tagliare**
- **Nasce dall'analisi di casi viventi di processi educativi e scuole virtuose, performanti, ma anche efficienti**
- **Nasce per mettere lo studente veramente «al centro»**
- **Innesca comportamenti virtuosi qualitativi e gestionali («al rialzo») nelle scuole, nella logica del potenziamento continuo del sistema nel tempo (la sana competizione è sempre positiva..)**
- **Realizza la vera libertà educativa nel Paese**
- **Farebbe diventare il finanziamento pubblico più «educante», incentivante comportamenti «al rialzo», più produttivo, efficace (e anche meno dispersivo)**
- **Può essere facilmente agganciato al grado di performance raggiunto dalle singole scuole**



## **COME E' STATO PROGETTATO E COSTRUITO IL COSTO STANDARD DI SOSTENIBILITA'?**

- **Analizzando casi di scuole viventi virtuose statali e paritarie (prima analisi: occorre estendere l'osservazione dei casi virtuosi e non semplicemente dei bilanci)**
- **Necessità di una fase sperimentale**

- **NON UN LOSS STANDARD COST, MA UN SUSTAINABILITY STANDARD COST**
- **NON UNO STANDARD COST CHE NON TIENE CONTO DEI DIVERSI CASI PERSONALI**
  - **NON UNO STANDARD COST PER TAGLIARE**
- **NON UNO STANDARD COST DI MERA SOPRAVVIVENZA**



**MA UNO STANDARD COST PER L'EMPOWERMENT VERO E CONTINUI DEL SISTEMA NELL'INTERESSE DELLO STUDENTE E DELLA SUA FAMIGLIA**

- **Osservazione diretta pluriennale di 16 scuole paritarie di diverso grado (infanzia, primaria, secondaria I grado, secondaria di II grado: liceo scientifico, classico, linguistico, tecnico-turistico, istituto comprensivo)**
  - **Analisi a fini di controllo dei bilanci di 5 scuole statali**



**NECESSITA' DI AFFINAMENTO DEI CASI DA OSSERVARE (NON DEI SEMPLICI BILANCI)**

**PRIMO STUDIO**

Il costo standard di sostenibilità per allievo  
non include:



- **Costo del pasto**
- **Costo delle attività extra-curricolari**
- **Costo del trasporto per raggiungere la scuola**
- **Costi di manutenzione straordinaria eccedenti lo standard**
- **Costi non inclusi nel processo standard**

Es. qual è il processo standard efficiente e virtuoso che emerge per una scuola primaria?

**Esso implica i seguenti aspetti fondamentali per raggiungere condizioni di qualità e sostenibilità**

# 1. Esempio: processo standard **di sostenibilità** per la scuola primaria statale e paritaria (pag. 124)



- **Assicurazione: costo standard annuo 50 euro a bambino (preventivo)**
- **Cancelleria: costo standard annuo 3.500 euro ogni 5 classi (osservazione diretta OD)**
- **Materiali di consumo: costo standard annuo 3.500 euro ogni 5 classi (OD)**
- **Materiali e sussidi cartacei: costo standard annuo 50 euro a bambino (OD)**
- **Materiali e sussidi tecnologici (LIM, ecc.): costo standard annuo 2.000 euro per classe (OD)**
- **Personale docente assunto standard: 1 docente per classe (fonte costo: CCNL e MIUR; OD); per il resto si ipotizzano collaborazioni**
- **Costo standard collaborazioni personale docente: laboratori per completamento orario docente (OD);**

## 2. Esempio: processo standard **di sostenibilità** per la scuola primaria statale e paritaria (pag. 124)



- **Personale non docente laico o religioso (portineria, sorveglianza, ecc.): costo standard annuo 42.704 euro ogni 5 classi (da CCNL)**
- **Manutenzioni ordinarie standard (OD): 20.000 euro annui ogni 5 classi**
- **Accantonamento standard manutenzioni straordinarie: 150.000 euro ogni 10 anni (su 5 classi), pari a 15.000 euro annui (OD);**
- **Interessi passivi standard maturati sul mutuo bancario acceso per finanziare le manutenzioni straordinarie (9%) (OD)**
- **Costi di riscaldamento standard: si presume la presenza di caldaie a gas metano e l'attuazione di politiche di risparmio energetico da parte della scuola**
- **Pulizia: costo standard annuo ogni 5 classi con 25 studenti (25.000 euro annui inclusi gli spazi comuni)**

### 3. Esempio: processo standard **di sostenibilità** per la scuola primaria statale e paritaria (pag. 124)



- **Personale di coordinamento (laico o religioso): costo standard annuo 39.784 euro per 5 classi**
- **Progetto lingua straniera: costo standard annuo 20.000 euro ogni 5 classi (OD)**
- **Progetto disabilità con impiego di  $\frac{1}{2}$  orario pieno di insegnante per ogni classe avente un bambino con disabilità (un bambino con handicap per classe; costo standard annuo  $39.784/2$  per bambino disabile);**
- **Progetto disturbi dell'apprendimento: costo standard annuo pari al tempo pieno di due docenti ogni 7 classi, 79.568 euro/7; (OD);**
- **Progetti territoriali: costo standard annuo 12.000 euro ogni 5 classi (OD)**
- **Comunicazione (sito, cartelloni, ecc.): costo standard annuo ogni 5 classi 15.000 euro**

#### 4. Esempio: processo standard **di sostenibilità** per la scuola primaria statale e paritaria (pag. 124)



- **Personale di segreteria/amministrazione: 1 part time all' 80% ogni 5 classi (OD)**
- **Formazione personale docente: costo standard annuo 6.000 euro ogni 5 classi**
- **Investimento standard in tecnologia ogni 10 anni: 60.000 euro ogni 5 classi, finanziato  $\frac{1}{2}$  con capitale proprio e  $\frac{1}{2}$  con debito;**
- **Interessi passivi standard sul finanziamento specifico acceso per l'investimento in tecnologia: tasso annuo standard del 9%**
- **Progetto integrazione stranieri (incluso l'impiego di mediatori e interpreti): costo standard annuo di 2.000 euro ogni 5 classi**
- **Costo standard annuo manutenzioni spazi esterni (parchi, parcheggi, attrezzature esterne, ecc.): 12.000 euro ogni 5 classi;**
- **Perdita standard su crediti sopportata dalla scuola relativamente alla compartecipazione delle famiglie: 10.000 euro ogni 5 classi (OD)**

#### 4. Esempio: processo standard **di sostenibilità** per la scuola primaria statale e paritaria (pag. 124)

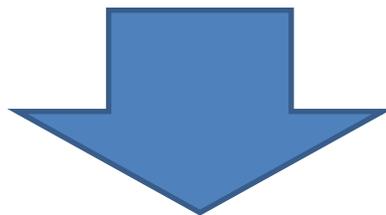


- **Margine minimo di utile ottenibile dai buoni pasti pagati dalle famiglie: 0,5 euro per 200 giornate l'anno**
- **Margine minimo di utile ottenibile sulle attività extra-scolastiche: 3.000 euro l'anno ogni 5 classi**
- **Margine minimo di utile ottenibile dalle attività di raccolta fondi, eventi, ecc.: 5.000 euro l'anno ogni 5 classi**



**FUNZIONE EDUCATIVA E INCENTIVANTE ALLA BUONA GESTIONE E ALL'AUTOFINANZIAMENTO.**

**LE SCUOLE DEVONO INFATTI IMPARARE A PROGETTARE LE PROPRIE ATTIVITA' IN MODO DA OTTENERE ANCHE EQUILIBRI ECONOMICI. SI CHIEDE SOLO DI NON SRECARRE LE POTENZIALITA' CHE TUTTE LE SCUOLE HANNO.**



**Il costo annuo per studente (da moltiplicare poi per il n. effettivo degli studenti presenti in classe) si calcola dividendo il costo annuo standard per classe per 25.**

**Chi ha meno di 25 studenti (scala non efficiente) riceverà un costo standard per allievo spalmato (per alcuni costi comunque su 25).**



**SE LE SCUOLE VIRTUOSE POSSONO AVERE  
QUESTI COSTI IN CONDIZIONI DI  
SOSTENIBILITA'... ALLORA POSSONO AVERLI  
ANCHE LE ALTRE E FUNZIONARE  
UGUALMENTE...**

**qui non si vuole fare un semplice ragionamento di finanza pubblica (nell'ottica del soggetto pubblico), ma di ottimizzazione del sistema di finanziamento della scuola nell'ottica dello sviluppo e della sostenibilità dei soggetti statali e paritari che fanno scuola ogni giorno a beneficio delle famiglie e degli studenti.**

**Troppo facile sistemare i conti pubblici mettendo in difficoltà ogni giorno le scuole, gli studenti o chiedendo sempre di più alle famiglie...**

STESSA LOGICA E' STATA SEGUITA PER LA  
DETERMINAZIONE DEI PROCESSI STANDARD  
SPECIFICI DELLA:



- **SCUOLA DELL'INFANZIA (pag. 114)**
- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (pag. 134)**
- **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO  
(LICEO SCIENTIFICO, LICEO CLASSICO, LICEO  
LINGUISTICO, ISTITUTO TECNICO TURISTICO –  
pagg. 140 e ss.)**

**Un processo che include tanti aspetti importanti per la qualità educativa e gestionale di una scuola sia statale che paritaria. Non è un processo «al ribasso», ma appunto di sostenibilità**



- **gli sprechi**
- **i sovrastandard**
- **i servizi accessori (es. corsi pomeridiani, di trasporto, pasti ecc.)**

**NON SONO COPERTI DALLO STANDARD MA DOVRANNO ESSERE FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE DELLA SCUOLA O DELLE FAMIGLIE (es. donazioni, sponsorizzazioni, utili da attività extra-scolastiche a pagamento, buoni pasto ecc.)**

# **IL COSTO STANDARD DI SOSTENIBILITA' INCLUDE TUTTI GLI ASPETTI DI UNA SCUOLA DI QUALITA' CHE GUARDA AL FUTURO**



- **ATTIVITA' CURRICULARI**
- **LABORATORI CURRICULARI**
- **PROGETTI DISABILITA'**
- **PROGETTI DISTURBI APPRENDIMENTO**
- **PROGETTI LINGUA STRANIERA**
- **PROGETTI INTEGRAZIONE**
- **PROGETTI TERRITORIALI**
- **MANUTENZIONI**
- **COMUNICAZIONE**
- **FORMAZIONE DOCENTI**
- **RISCALDAMENTO, UTENZE, SERVIZI PERSONALE NON DOCENTE**

.....

# **L'IPOTESI DI EFFICIENZA ASSUNTA NELLO STUDIO (1)**

**Ai fini del presente studio, l'ipotesi di efficienza di una classe è di almeno 25 studenti.**

**Al di sotto di una media di 25 bambini per classe, la scuola è ritenuta complessivamente di scala non efficiente. Le scuole sono quindi incentivate ad aumentare il numero dei propri studenti. Come? Alzandone il livello di qualità.**

**Inoltre ai fini del presente studio, il fatto di avere un bambino disabile in classe (IPOTESI DI UN BAMBINO DISABILE PER CLASSE), non significa che bisogna necessariamente ridurre il numero dei bambini per classe, significa invece che occorre avere la possibilità concreta di poter stanziare ulteriori risorse (personale aggiunto) per consentirli un percorso di elevata qualità educativa all'interno della classe. (EVENTUALI ECCEZIONI?)**

**25 studenti resta pur sempre un numero didatticamente adeguato e gestibile.**

# L'IPOTESI DI EFFICIENZA ASSUNTA NELLO STUDIO (2)

Inoltre l'ipotesi di efficienza assunta nello studio scatta:

- **Scuola dell'infanzia: più di 3 classi**
- **Scuola primaria: più di 5 classi**
- **Scuola secondaria di primo grado: più di 3 classi**
- **Scuola secondaria di II grado: più di 5 classi**

**Scuole non efficienti: fattore 0,9 di attribuzione del costo standard (anziché 1).**

**NB. Si può usare lo stesso meccanismo di pesatura in funzione della performance scolastica raggiunta dalla singola scuola.**

# **L'IPOTESI DI UNA COMPARTECIPAZIONE MINIMA ALLA SPESA.... PER CHI PUO'**

**Il meccanismo di finanziamento prevede:**

- **Un finanziamento del 100% del costo standard per allievo per gli allievi appartenenti alle famiglie meno abbienti (da identificare secondo i parametri preferiti dal soggetto finanziatore e comunque all'interno del tetto max del 20% di tutti gli studenti)**
- **Un finanziamento del 70% del costo standard per allievo per gli allievi appartenenti alle famiglie non bisognose, a cui sarà richiesta quindi una integrazione pari al 30% del costo standard per allievo sostitutiva di altre tasse (questione di equità e anche di razionalità economica)**

# **L'ATTENZIONE PARTICOLARE AGLI STUDENTI CON PIU' DIFFICOLTA'**

**Il meccanismo di finanziamento prevede un costo standard per allievo maggiorato per tutti gli studenti appartenenti a classi che accolgono uno studente disabile**

**(in modo da finanziare adeguatamente i progetti di sostegno degli studenti più deboli)**

# RISULTATI

# **IL NUOVO FINANZIAMENTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE NON BISOGNOSE (tenendo conto della compartecipazione del 30%)	Classe senza disabile	Classe con disabile
	€ 3.201,73	€ 3.758,71

COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE MENO ABBIENTI (max il 20% delle famiglie)	Classe senza disabile	Classe con disabile
	€ 4.573,91	€ 5.369,58

**Scala non efficiente (fino a 3 classi): peso 0,9**

# **IL NUOVO FINANZIAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA**

COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE NON BISOGNOSE (tenendo conto della compartecipazione del 30%)	Classe senza disabile	Classe con disabile
	€ 3.395,84	€ 3.952,81

COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE MENO ABBIENTI (max il 20% delle famiglie)	Classe senza disabile	Classe con disabile
	€ 4.851,19	€ 5.646,87

**Scala non efficiente (fino a 5 classi): peso 0,9**

# **IL NUOVO FINANZIAMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE NON BISOGNOSE (tenendo conto della compartecipazione del 30%)	Classe senza disabile	Classe con disabile
	€ 4.878,23	€ 5.494,33

COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE MENO ABBIENTI (max il 20% delle famiglie)	Classe senza disabile	Classe con disabile
	€ 6.968,90	€ 7.849,04

**Scala non efficiente (fino a 3 classi): peso 0,9**

# **IL NUOVO FINANZIAMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

## Liceo scientifico (biennio): PAG. 147

COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE NON BISOGNOSE (tenendo conto della compartecipazione del 30%). Compartecipazione di 120 euro al mese.	Classe senza disabile	Classe con disabile
	€ 4.300,51	€ 4.948,39

## Liceo scientifico (triennio): PAG. 150

COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE NON BISOGNOSE (tenendo conto della compartecipazione del 30%)	Classe senza disabile	Classe con disabile
	€ 4.516,47	€ 5.164,35

**Scala non efficiente (fino a 5 classi): peso 0,9**

## Liceo classico (biennio): p. 158

COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE NON BISOGNOSE (tenendo conto della compartecipazione del 30%)	Classe senza disabile	Classe con disabile
	€ 4.300,51	€ 4.948,39

## Liceo classico (triennio): p.159

COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE NON BISOGNOSE (tenendo conto della compartecipazione del 30%)	Classe senza disabile	Classe con disabile
	€ 4.588,45	€ 5.236,33

## Scala non efficiente (fino a 5 classi): peso 0,9

## Istituto tecnico per il turismo (biennio): PAG. 176

<b>COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE NON BISOGNOSE (tenendo conto della compartecipazione del 30%)</b>	<b>Classe senza disabile</b>	<b>Classe con disabile</b>
	€ 4.564,84	€ 5.302,72

## Liceo linguistico (triennio): PAG. 178

<b>COSTO STANDARD ANNUO DI SOSTENIBILITA' UNITARIO FINANZIABILE DALLO STATO PER ALLIEVI APPARTENENTI A FAMIGLIE NON BISOGNOSE (tenendo conto della compartecipazione del 30%)</b>	<b>Classe senza disabile</b>	<b>Classe con disabile</b>
	€ 4.654,84	€ 5.302,72

**Scala non efficiente (fino a 5 classi): peso 0,9**

**Di fronte a tale meccanismo, l'atteggiamento corretto di tutte le scuole deve essere quello:**

- dell'aumento della spinta imprenditoriale delle strutture (attività scolastiche, para-scolastiche ed extra-scolastiche);**
- dell'aumento continuo della qualità dei servizi;**
- dell'aumento continuo dell'efficienza e delle sinergie;**
- dell'aumento delle condizioni di sistema.**

**VOGLIAMO VERAMENTE UN SISTEMA SCOLASTICO  
MODERNO?**



**ALLORA E' NECESSARIO ANCHE UN SISTEMA DI  
FINANZIAMENTO ALTRETTANTO MODERNO, CENTRATO  
SULLO STUDENTE  
SENZA... SAREBBE ANCORA UNA VOLTA UNA RIFORMA  
INCOMPIUTA**

**Il costo standard di sostenibilità potrà diventare un importante agente :**

- **di empowerment delle organizzazioni scolastiche;**
- **per una più efficace gestione della spesa pubblica;**
- **educativo per il management delle scuole;**
- **per la realizzazione di una sostanziale libertà educativa**

**Un unico costo standard per un'unica scuola (sia quella statale che quella non statale)**

**Non si tratta certamente di un meccanismo per distruggere, per anteporre gli aspetti economici o per salvare le scuole mediocri...esattamente il contrario...**

# **Un meccanismo innovativo che però deve essere correttamente:**

**a) finalizzato**

**b) costruito**

**c) gestito**

**d) accompagnato**

**e) bilanciato con altre misure di performance scolastica**

**f) sperimentato**

**g) continuamente affinato (non al «ribasso»)**

**SE BEN PROGETTATO E GESTITO, IL PARAMETRO DI FINANZIAMENTO «COSTO STANDARD DI SOSTENIBILITA'» PUO' COSTITUIRE VERAMENTE:**

**1) una grande sfida culturale e operativa per le scuole statali e per quelle non statali;**

**2) uno stimolo importante per la crescita delle singole scuole e del sistema.**

**Una sfida positiva che apre nuove prospettive di  
eccellenza per la scuola italiana paritaria e statale,  
...una sfida di maturità e libertà da raccogliere e  
sperimentare nell'interesse vero degli studenti e delle  
loro famiglie**